

Catania: operazione antidroga

La Polizia di Stato di Catania ha arrestato 3 persone ritenute responsabili del reato di coltivazione e produzione di *marijuana*. Gli agenti della Squadra Mobile, a seguito di attività investigativa, hanno proceduto alla perquisizione all'interno di un capannone al cui interno era stato realizzato un vero e proprio laboratorio industriale per la coltivazione intensiva di *marijuana*. Suddivisi in sei distinti ambienti dotati di sistema di irrigazione, di aerazione e di illuminazione con lampade alogene sono state rinvenute e sequestrate **2500** piante di *marijuana* del tipo pregiato "skunk", che si caratterizza per essere bassa e robusta. Il capannone – laboratorio, dotato di sistemi sofisticati per la coltivazione intensiva a livello industriale è stato sottoposto a sequestro. Era dotato di sensori per l'ossigenazione, sistemi di depurazione dell'acqua con l'osmosi inversa, timer, climatizzatori e stufe, fertilizzanti, etc, nonché aree adibite all'essiccazione e stagionatura della *marijuana*. I poliziotti hanno effettuato un'altra perquisizione presso il terreno in uso ad uno dei tre arrestati nel territorio di Augusta (SR), in cui sono stati rinvenute altre 100 piante di *marijuana*. Da un controllo eseguito con l'ausilio di tecnici ENEL, si è accertato che l'impianto di illuminazione della serra risultava allacciato abusivamente alla rete elettrica pubblica. Contestualmente, ad esito di un'ulteriore perquisizione eseguita in contrada "Gelsari" di Agnone, nel giardino e nel balcone di un'abitazione, sono state rinvenute e sequestrate ulteriori **400** piante di *marijuana* che, dagli accertamenti esperiti, risultavano riconducibili ad uno degli arrestati. Con il sequestro del capannone è stato interrotto un ciclo di produzione di stupefacenti che avrebbe fruttato ingentissimi guadagni, tenuto conto che da ciascuna pianta potevano ricavarci circa 800 gr. di *marijuana*.

14/06/2016